

# Oltre 400 visitatori alla mostra di Pereto per Straperetana 2020



di **Laura Gemini** — 10 Agosto 2020 in **Attualità, Pereto, Ultim'ora**



**TELEVISORE**



43' SMART TV  
SMART TECH  
NETFLIX  
SOLA CON  
FIDELITY CARD

**199,00**

**IPER**



**RisparmioCasa**

Clicca... e sfoglia il volantino

**OFFERTE VALIDE DAL 17 SETTEMBRE  
ALL'11 OTTOBRE 2020**

**AVEZZANO • VIA NUOVA**

**50**  
LITRI



**5,99**

**seven**



**38,80**

SI TORNA A SCUOLA  
CON RISPARMIO



**12,50**

**Pereto** – Oltre 400 persone provenienti da tutta Italia, da Milano a Bari, da Brescia a Torino e a Roma, oltre che, naturalmente, da tutto l’Abruzzo, hanno visitato finora **Straperetana 2020** che quest’anno ha assunto il titolo di **Produttori del silenzio**. Il progetto artistico che fa di un piccolo borgo, Pereto (circa 600 abitanti, al confine tra Abruzzo e Lazio), un’intera opera d’arte è ideato da **Paola Capata** insieme a **Delfo Durante** e curato da **Saverio Verini**.

I lavori di 21 artisti sono disseminati nel borgo abruzzese, dialogando con edifici storici, vicoli, abitazioni dismesse: un percorso che si sviluppa in tutta Pereto, nel tentativo di offrire un’esperienza inedita di fruizione delle opere, ma anche del borgo. **Le visite sono possibili fino a domenica 16 agosto e solo su appuntamento e prenotazione fino a domenica 23.**

Il titolo della quarta edizione, **Produttori di silenzio**, trae ispirazione da una icastica espressione dello scrittore Giorgio Manganelli (1922 – 1990), che nel 1987, in una serie di reportage dal carattere squisitamente letterario, definì l’Abruzzo «un grande produttore di silenzio». Una qualità attribuibile anche a Pereto – al paesaggio che la circonda – e che intercetta un *topos* della creazione artistica: dallo scenario desolato della rinascimentale *Città ideale* fino al tentativo di catturare il silenzio di 4’33” del compositore John Cage, passando per le piazze realizzate di Giorgio de Chirico, sono molte le opere che in qualche modo hanno prestato un corpo a questa condizione di assenza di suono e rumore. Ma l’idea di silenzio offre numerose possibilità di declinazione: nel caso di **Straperetana**, si è cercato di individuare artisti che, attraverso i loro lavori, sottolineassero una dimensione contemplativa, una predisposizione alla creazione di immagini essenziali e asciutte, cercando di stabilire un “patto d’attenzione” con il visitatore.

L’edizione 2020 di **Straperetana** intende anche mettere a confronto diverse generazioni di artisti: dai quasi ottant’anni di Guido Guidi fino alla ventitreenne Alice Pilusi, la mostra vedrà la compresenza di autori ampiamente affermati e artisti emergenti – aspetto che da sempre caratterizza la rassegna –, proponendo di fatto uno sguardo su cinquant’anni di ricerca e produzione artistica, con particolare riferimento all’Italia.

Un ruolo fondamentale nella selezione degli artisti più giovani è toccato all’artista e docente della Accademia di Belle Arti di Urbino **Matteo Fato** (Pescara, 1979), già presente alle tre precedenti edizioni di **Straperetana**; in quest’occasione Fato, profondo conoscitore della scena artistica abruzzese emergente, ha infatti collaborato con il curatore Saverio Verini all’individuazione di alcuni degli artisti – per lo più formati all’Accademia di Belle Arti dell’Aquila – che prenderanno parte a **Produttori di silenzio**.

Anche a livello di media utilizzati, nel percorso espositivo attraverso le varie sedi della mostra,

si potranno incontrare installazioni su scala ambientale e site specific, dipinti, proiezioni, opere fotografiche, sculture, offrendo uno sguardo ad ampio spettro sulle ricerche e sulle pratiche degli artisti coinvolti.

I 21 artisti invitati alla quarta edizione di *straperetana* sono: Lorenzo **Aceto** (Pescara, 1985), Francesco **Barocco** (Susa, 1972), Lula **Broglio** (Sanremo, 1993), Lucia **Canto** (Pescara, 1995), Daniela **Comani** (Bologna, 1965), Marco **De Leonibus** (Pescara, 1993), Petra **Feriancova** (Bratislava, Slovacchia, 1977), Alberto **Garutti** (Galbiate, 1948), Franco **Guerzoni** (Modena, 1948), Guido **Guidi** (Cesena, 1941), Helena **Hladilova** (Kroměříž, Repubblica Ceca, 1983), Elena **Mazzi** (Reggio Emilia, 1984), Sabrina **Mezzaqui** (Bologna, 1964), **Nunzio** (Cagnano Amiterno, 1954), Mattia **Paje** (Melzo, 1991), Alice **Pilusi** (Atri, 1997), Gianni **Politi** (Roma, 1986), Fabrizio **Prevedello** (Padova, 1972), Letizia **Scarpello** (Pescara, 1989), Danilo **Sciorilli** (Atessa, 1992), Eliano **Serafini** (Pescara, 1991).

Le foto allegate sono di **Giorgio Benni**.

**La mostra sarà aperta fino a domenica 16 agosto. Le opere saranno liberamente fruibili dal pubblico nel fine settimana (sabato e domenica), dalle 16 alle 20; negli altri giorni su appuntamento. Fino al 23 agosto, inoltre, solo su appuntamento e prenotazione.**

**Straperetana** si avvale del Patrocinio del Comune di Pereto.

Titolo: *Straperetana / Produttori di silenzio*

Artisti: Lorenzo Aceto, Francesco Barocco, Lula Broglio, Lucia Canto, Daniela Comani, Marco De Leonibus, Petra Feriancova, Alberto Garutti, Franco Guerzoni, Guido Guidi, Helena Hladilova, Elena Mazzi, Sabrina Mezzaqui, Nunzio, Mattia Paje, Alice Pilusi, Gianni Politi, Fabrizio Prevedello, Letizia Scarpello, Danilo Sciorilli, Eliano Serafini

A cura di: Saverio Verini, con la collaborazione di Matteo Fato. Organizzazione: Paola Capata e Delfo Durante. Luogo: Pereto (AQ), varie sedi – Gradita la prenotazione:

info@straperetana.org. Durata: dal 19 luglio al 23 agosto 2020 – Orari: sabato e domenica 16 – 20; gli altri giorni su appuntamento. Info e email: [www.straperetana.org](http://www.straperetana.org) –

info@straperetana.org. Account social: Facebook: straperetana – Instagram: straperetana